

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Pericolo



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ammoniaca anidra
Scheda Nr. : 002
Denominazione chimica : Ammoniaca anidra
Numero CAS : 7664-41-7
Numero CE : 231-635-3
Numero indice EU : 007-001-00-5
Numero di registrazione: : 01-2119488876-14
Formula chimica : NH₃

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Vedere la lista degli usi identificati e degli scenari d'esposizione nell'allegato alla presente scheda di dati di sicurezza. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
Usi sconsigliati : Uso di consumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : SOL SpA
Via G. Borgazzi 27
20900 MONZA Italia
+39 039 23.96.1
<http://www.sol.it>
msds@sol.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : Linea verde SET - 800452661 (24h/24h, 365 giorni l'anno)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Gas infiammabili, categoria 2	H221
	Gas sotto pressione : Gas liquefatto	H280
Pericoli per la salute	Tossicità acuta (inalazione:gas) Categoria 3	H331
	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	H314
	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	H400
	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	H411

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

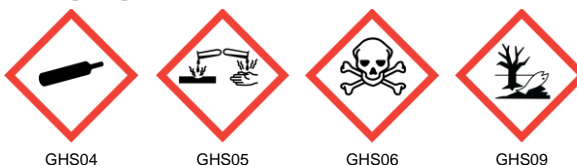
Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H221 - Gas infiammabile..
 H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato..
 H331 - Tossico se inalato..
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari..
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
 EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie..

Consigli di prudenza (CLP)

- Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare..
 P260 - Non respirare i gas, i vapori.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente..
 P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.
- Reazione : P381 - In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione..
 P303+P361+P353+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : (o con i capelli) togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare immediatamente un medico.
 P304+P340+P315 - IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.
 P305+P351+P338+P315 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.
 P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo..
- Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato..
 P405 - Conservare sotto chiave..

2.3. Altri pericoli

: Nessuno(a).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ammoniaca anidra	(Numero CAS) 7664-41-7 (Numero CE) 231-635-3 (Numero indice EU) 007-001-00-5 (Numero di registrazione:) 01-2119488876-14	100	Flam. Gas 2, H221 Press. Gas (Liq.), H280 Acute Tox. 3 (Inhalation:gas), H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

3.2. Miscele : Non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle : Togliere gli abiti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti. In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- : Può causare forti ustioni a pelle e cornea. Il trattamento di pronto soccorso deve essere immediato. Consultare il medico prima di usare il prodotto. L'esposizione prolungata a piccole concentrazioni può provocare edema polmonare. Il prodotto distrugge il tessuto delle mucose e delle alte vie respiratorie. Tosse, mancanza di respiro, mal di testa, nausea. Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- : Procurarsi assistenza medica. Dopo l'inalazione trattare con un corticosteroide spray non appena possibile.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei : Diossido di carbonio.
Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : Ossido di azoto/diossido di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
Non spegnere una fuga di gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnere tutte le fiamme circostanti.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Indossare indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore.
EN 943-2: Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide.
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Evacuare l'area.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Considerare il rischio di atmosfere esplosive.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Eliminare le fonti di ignizione.
Usare indumenti di protezione chimica.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Rimanere sopravvento.

6.2. Precauzioni ambientali

- : Ridurre i vapori con acqua nebulizzata.
Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- : Lavare la zona con un getto d'acqua.
Ventilare la zona.
Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finchè tutto il liquido fuoriuscito non sia evaporato (terreno completamente sbrinato).
Lavare abbondantemente con acqua l'equipaggiamento e le zone interessate dalla fuga.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Uso sicuro del prodotto
- : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Evitare l'esposizione, procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
È raccomandata l'installazione di un sistema di spurgo tra la bombola e il regolatore di pressione.
Bonificare l'apparecchiatura con gas inerte secco (per es. elio o azoto) prima che il gas venga introdotto e quando l'apparecchiatura è posta fuori servizio.
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof.
Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).
Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antisintilla.
Non respirare il gas.
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.
Assicurarsi che le apparecchiature siano adeguatamente messe a terra.

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Manipolazione sicura del contenitore del gas : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
 Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
 Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
 Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
 Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
 Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
 Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
 Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
 Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
 Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
 Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
 Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.
 Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
 Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili. Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive.

7.3. Usi finali particolari

: Nessuno(a).

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ammoniaca anidra (7664-41-7)		
OEL : Limiti di esposizione professionale		
UE	ILV (EU) - 8 H - [mg/m ³]	14 mg/m ³
	ILV (EU) - 8 H - [ppm]	20 ppm
	ILV (EU) - 15 min - [mg/m ³]	36 mg/m ³
	ILV (EU) - 15 min - [ppm]	50 ppm
Italia - Portogallo - USA ACGIH	ACGIH TWA (ppm)	25 ppm
	ACGIH STEL (ppm)	35 ppm
	Commento (ACGIH)	Eye dam; URT irr
Italia	Valori Limite di Esposizione Professionale (Italia) 8 ore [mg/m ³]	14 mg/m ³
	Valori Limite di Esposizione Professionale (Italia) 8 ore [ppm]	20 ppm
	Valori Limite di Esposizione Professionale (Italia)	36 mg/m ³

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

	Breve termine [mg/m ³]	
	Valori Limite di Esposizione Professionale (Italia) Breve termine [ppm]	50 ppm

Ammoniaca anidra (7664-41-7)	
DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	36 mg/m ³
Acuta - effetti sistemici, inalazione	47,6 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	14 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	47,6 mg/m ³
Acuta - effetti sistemici, cutanea	6,8 mg/kg peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	6,8 mg/kg peso corporeo/giorno

Ammoniaca anidra (7664-41-7)	
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti	
Acqua (acqua dolce)	0,0011 mg/l
Acqua (acqua marina)	0,0011 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

- : Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.
Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso.
I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite.
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili).
Si raccomanda di utilizzare rilevatori di gas nel caso in cui si possa avere rilascio di gas tossici.
Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

- : Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
- Protezione per occhi/volto
 - : Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
EN 166 - Protezione personale degli occhi.
Mettere a disposizione lavaocchi e docce di emergenza facilmente accessibili.
- Protezione per la pelle
 - Protezione per le mani
 - : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.
Indossare guanti di protezione contro prodotti chimici.
EN 374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi
Tempo di permeazione: minimo >30min esposizione a breve termine: materiale /spessore [mm]. Gomma cloroprene (CR) 0.5
Tempo di permeazione: minimo >480min esposizione a lungo termine: materiale /spessore [mm]. Gomma butilica (IIR) 0.7
Consultare le note informative del produttore dei guanti su idoneità e spessore del materiale.
Il tempo di permeazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo d'uso previsto.
 - Altri
 - : Tenere indumenti di protezione chimica adatti pronti per l'uso in caso di emergenza.
EN 943-1 - Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide
Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.
EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

- Protezione per le vie respiratorie : Le maschere a filtro possono essere utilizzate se sono note tutte le condizioni dell'ambiente circostante (per es. tipo e concentrazione del/i contaminante/i) e la durata di utilizzo. Utilizzare maschere a filtro e maschere a pieno facciale quando i limiti di esposizione possono essere superati per un breve periodo, per esempio durante la connessione o la disconnessione dei recipienti.
Consigliato: filtro K (verde).
Le maschere a filtro non proteggono dalle atmosfere sottossigenate.
EN 14387 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati. EN 136 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Maschere intere.
Tenere un autorespiratore pronto all'uso in caso di emergenza.
Si raccomanda l'utilizzo di autorespiratori se non si conoscono le caratteristiche dell'esposizione, ad esempio, durante le attività di manutenzione.
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
- Pericoli termici : Nessuno oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

- : Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa

: Gas.

Colore

: Incolore.

Odore

: Di ammoniaca.

Soglia olfattiva

: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH

: Se disciolto in acqua, modifica il pH.

Massa molecolare

: 17 g/mol

Punto di fusione

: -77,7 °C

Punto di ebollizione

: -33 °C

Punto di infiammabilità

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Temperatura critica [°C]

: 132 °C

Velocità d'evaporazione (etero=1)

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Limiti di infiammabilità

: 15,4 - 33,6 vol %

Tensione di vapore [20°C]

: 8,6 bar(a)

Tensione di vapore [50°C]

: 20 bar(a)

Densità relativa, gas (aria=1)

: 0,6

Densità relativa, liquido (acqua=1)

: 0,7

Solubilità in acqua

: 517 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow]

: Non applicabile per i gas inorganici.

Temperatura di autoignizione

: 630 °C

Temperatura di decomposizione [°C]

: Non applicabile.

Viscosità [20°C]

: Dati attendibili non disponibili.

Proprietà esplosive

: Non applicabile.

Proprietà ossidanti

: Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Altri dati : Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Può formare miscele esplosive con l'aria.
Può reagire violentemente con gli ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.
Evitare l'umidità negli impianti.

10.5. Materiali incompatibili

: Aria, agenti ossidanti
Reagisce con l'acqua formando composti alcalini corrosivi.
Può reagire violentemente con gli acidi.
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

: Tossico se inalato.
L'inalazione di grandi quantità porta a broncospasmi, edema alla laringe e alla formazione di pseudomembrane.

CL50 inalazione ratto (ppm)	2000 ppm/4h
-----------------------------	-------------

Corrosione/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: fertilità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: feto	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Forte corrosione dell'apparato respiratorio ad alte concentrazioni. Può causare infiammazioni del sistema respiratorio.
Organi bersaglio	: Tratto respiratorio.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Valutazione : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EC50 48h - Daphnia magna [mg/l] 101 mg/l
EC50 72h - Algae [mg/l] Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce [mg/l] 0,89 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione : La sostanza è biodegradabile. È improbabile che possa persistere nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione : Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione : A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere. La ripartizione nel suolo è improbabile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Effetto sullo strato d'ozono : Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

Effetti sul riscaldamento globale : Nessuno(a).

Effetti sul riscaldamento globale : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

Non rilasciare nell'atmosfera.

I gas tossici e corrosivi formati durante la combustione dovrebbero essere abbattuti prima dello scarico in atmosfera.

Il gas può essere abbattuto in soluzioni di acido solforico.

Il gas può essere abbattuto con acqua.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.

Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale

Elenco dei rifiuti pericolosi : 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

13.2. Informazioni supplementari

: Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU : 1005

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : AMMONIACA ANIDRA

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Ammonia, anhydrous

Trasporto per mare (IMDG) : AMMONIA, ANHYDROUS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura :



2.3 : Gas tossici

8 : Materie corrosive

Materie pericolose per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2

Codice classificazione : 2TC

N° di identificazione del pericolo : 268

Codice di restrizione in galleria : C/D - Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria D, ed E

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) :

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.3 (8)

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C

Scheda di Emergenza (EmS) - Sversamento : S-U

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Sostanza/miscela pericolosa per l'ambiente.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sostanza/miscela pericolosa per l'ambiente.

Trasporto per mare (IMDG) : Inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzioni di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : Vietato

Solo aerei cargo : Vietato

Trasporto per mare (IMDG) : P200

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

- Misure di precauzione per il trasporto : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto:
- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

- Restrizioni consigliate : Nessuno(a).
Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Indicata nella lista.

Norme nazionali

- Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.
Classe di pericolo per le acque (WGK) : -
N. Kenn : 211

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: altre informazioni

- Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza redatta in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.
- Abbreviazioni ed acronimi : ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta. CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio. n. CAS - Chemical Abstract Service number - Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche. DPI - Dispositivi di Protezione Individuale. LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test. RMM - Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi. PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico. vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile. STOT-SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola. CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica. EN - European Standard - Norma europea. ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite. ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo. IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose. RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. WGK - Wassergefährdungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua. STOT-RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta.

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Consigli per la formazione

: Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente. Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli della tossicità.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Acute Tox. 3 (Inhalation:gas)	Tossicità acuta (inalazione:gas) Categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Gas 2	Gas infiammabili, categoria 2
Press. Gas (Liq.)	Gas sotto pressione : Gas liquefatto
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
H221	Gas infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

1. Scenario di esposizione EIGA002-1

Usi industriali, in condizioni chiuse e controllate

Rif. ES: EIGA002-1
Tipo di SE: Lavoratore - EIGA
Data di revisione: 25/04/2017

Descrittori degli usi	SU3 PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8b, PROC9 ERC1, ERC2, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC7
Processi, compiti e attività comprese	Usi industriali, inclusi trasferimenti di prodotto e attività di laboratorio a questi connesse, all'interno di sistemi chiusi o confinati
Metodo di valutazione	ECETOC TRA 2.0 EUSES

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

1.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC1)

Produzione di sostanze	
ERC1	Produzione di sostanze
Metodo di valutazione	Utilizzato modello EUSES

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuale per sito:	950000 t/anno
	Tonnellaggio, uso regionale:	6500000 t/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata delle emissioni (giorni/anno)	330
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Portata delle acque riceventi, almeno:	18000 m³/d
	Diluizione delle emissioni degli impianti di trattamento delle acque reflue (STP), almeno:	10
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Utilizzare sistemi di abbattimento appropriati (per esempio scrubber a umido o a secco, oppure impianti locali di trattamento delle acque reflue - STP) per assicurare che i livelli delle emissioni definiti dalla normativa locale non siano superati	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	I controlli delle emissioni nel suolo non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel suolo	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo i rilasci	
Condizioni e misure collegate all'impianto di depurazione	Non convogliare emissioni dirette verso l'impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS	

1.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2)

Formulazione di preparati	
ERC2	Formulazione di preparati
Metodo di valutazione	Utilizzato modello EUSES

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuale per sito:	1000000 t/anno
	Tonnellaggio, uso regionale:	3800000 t/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata delle emissioni (giorni/anno)	330
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Portata delle acque riceventi, almeno:	18000 m ³ /d
	Diluizione delle emissioni degli impianti di trattamento delle acque reflue (STP), almeno:	10
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Utilizzare sistemi di abbattimento appropriati (per esempio scrubber a umido o a secco, oppure impianti locali di trattamento delle acque reflue - STP) per assicurare che i livelli delle emissioni definiti dalla normativa locale non siano superati	
	I controlli delle emissioni nel suolo non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel suolo	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo i rilasci	
Condizioni e misure collegate all'impianto di depurazione	Non convogliare emissioni dirette verso l'impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS	

1.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC4)

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli	
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuale per sito:	25000 t/anno
	Tonnellaggio, uso regionale:	354000 t/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata delle emissioni (giorni/anno)	330
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Portata delle acque riceventi, almeno:	18000 m ³ /d
	Diluizione delle emissioni degli impianti di trattamento delle acque reflue (STP), almeno:	10
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Utilizzare sistemi di abbattimento appropriati (per esempio scrubber a umido o a secco, oppure impianti locali di trattamento delle acque reflue - STP) per assicurare che i livelli delle emissioni definiti dalla normativa locale non siano superati	
	I controlli delle emissioni nel suolo non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel suolo	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo i rilasci	
Condizioni e misure collegate all'impianto di depurazione	Non convogliare emissioni dirette verso l'impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS	

1.2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC6a)

Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

ERC6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
Metodo di valutazione	Utilizzato modello EUSES

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuale per sito:	800000 t/anno
	Tonnellaggio, uso regionale:	3800000 t/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata delle emissioni (giorni/anno)	330
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Portata delle acque riceventi, almeno:	18000 m³/d
	Diluizione delle emissioni degli impianti di trattamento delle acque reflue (STP), almeno:	10
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Utilizzare sistemi di abbattimento appropriati (per esempio scrubber a umido o a secco, oppure impianti locali di trattamento delle acque reflue - STP) per assicurare che i livelli delle emissioni definiti dalla normativa locale non siano superati	
	I controlli delle emissioni nel suolo non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel suolo	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo i rilasci	
Condizioni e misure collegate all'impianto di depurazione	Non convogliare emissioni dirette verso l'impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS	

1.2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC6b)

Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi	
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuale per sito:	25000 t/anno
	Tonnellaggio, uso regionale:	354000 t/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata delle emissioni (giorni/anno)	330
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Portata delle acque riceventi, almeno:	18000 m³/d
	Diluizione delle emissioni degli impianti di trattamento delle acque reflue (STP), almeno:	10
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Utilizzare sistemi di abbattimento appropriati (per esempio scrubber a umido o a secco, oppure impianti locali di trattamento delle acque reflue - STP) per assicurare che i livelli delle emissioni definiti dalla normativa locale non siano superati	
	I controlli delle emissioni nel suolo non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel suolo	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo i rilasci	
Condizioni e misure collegate all'impianto di	Non convogliare emissioni dirette verso l'impianto	

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

 Sostituisce la scheda:
 16/11/2017

Versione: 9.0

depurazione	municipale di trattamento delle acque reflue (STP)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS	

1.2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC7)

Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi		
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi	

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuale per sito:	25000 t/anno
	Tonnellaggio, uso regionale:	354000 t/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata delle emissioni (giorni/anno)	330
Fattori ambientali non influenzati per la gestione del rischio	Portata delle acque riceventi, almeno:	18000 m³/d
	Diluizione delle emissioni degli impianti di trattamento delle acque reflue (STP), almeno:	10
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo	Utilizzare sistemi di abbattimento appropriati (per esempio scrubber a umido o a secco, oppure impianti locali di trattamento delle acque reflue - STP) per assicurare che i livelli delle emissioni definiti dalla normativa locale non siano superati	
	I controlli delle emissioni nel suolo non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel suolo	
Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo i rilasci	
Condizioni e misure collegate all'impianto di depurazione	Non convogliare emissioni dirette verso l'impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP)	
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS	

1.2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1)

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile		
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare	
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %	

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo		
	Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
		Copre frequenze fino a:	5 giorni/settimana
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni		

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
--	--	--

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

(fonte) per evitare il rilascio	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

1.2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC2)

Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 gironi/settimane
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	
	Assicurarsi che i campionamenti siano effettuati tramite sistemi a circuito chiuso o in condizioni di ventilazione per estrazione	
	Svuotare e flussare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	Indossare un autorespiratore in grado di fornire	95

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

 Sostituisce la scheda:
 16/11/2017

Versione: 9.0

	un'efficienza minima del [%]:	Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

1.2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC3)

Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 gironi/settimane
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	
	Assicurarsi che i campionamenti siano effettuati tramite sistemi a circuito chiuso o in condizioni di ventilazione per estrazione	
	Svuotare e fluxare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	Indossare un autorespiratore in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	95 Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

1.2.10 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 gironi/settimane
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	
	Assicurarsi che i campionamenti siano effettuati tramite sistemi a circuito chiuso o in condizioni di ventilazione per estrazione	
	Svuotare e flussare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	Indossare un autorespiratore in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	95 Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

1.2.11 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8b)

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Proprietà del prodotto

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

 Sostituisce la scheda:
 16/11/2017

Versione: 9.0

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 gironi/settimane
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	
	Riempire i contenitori in postazioni di riempimento dedicate, dotate di ventilazione locale per estrazione	
	Svuotare e flussare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	Indossare un autorespiratore in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	95 Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

1.2.12 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC9)

Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)	
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al	
---------------------	--	--

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

	contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 gironi/settimane
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	
	Riempire i contenitori in postazioni di riempimento dedicate, dotate di ventilazione locale per estrazione	
	Svuotare e flussare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	Indossare un autorespiratore in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	95 Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

3.2. Ambiente

4. Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES

4.1. Salute

Guida - Salute	Queste indicazioni sono basate su condizioni operative presunte, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Potrebbe essere pertanto necessario ricorrere alla procedura di scaling (proporzione) per definire misure di gestione del rischio specifiche per sito. Per la procedura di scaling fare riferimento a: http://www.ecetoc.org/tra
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Queste indicazioni sono basate su condizioni operative presunte, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Potrebbe essere pertanto necessario ricorrere alla procedura di scaling (proporzione) per
------------------	--



Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

	definire misure di gestione del rischio specifiche per sito. Per la procedura di scaling fare riferimento a: https://ec.europa.eu/jrc/en/scientific-tool/european-union-system-evaluation-substances
--	---

1. Scenario di esposizione EIGA002-2

Usi professionali

Rif. ES: EIGA002-2
Tipo di SE: Lavoratore - EIGA
Data di revisione: 25/04/2017

Descrittori degli usi	SU22 PROC4, PROC8a ERC9a, ERC9b
Processi, compiti e attività comprese	Usi professionali, inclusi trasferimenti di prodotto in ambienti non industriali
Metodo di valutazione	ECETOC TRA 2.0

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

1.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC9a, ERC9b)

Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi, Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze in sistemi chiusi	
ERC9a	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC9b	Utilizzo ad ampia dispersione outdoor di sostanze in sistemi chiusi

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Nessuna informazione supplementare
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione ambientale	Sono utilizzati sistemi a circuito chiuso per prevenire emissioni non intenzionali

Misure di gestione dei rischi

Misure organizzative per prevenire/limitare le emissioni dal sito	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni
Condizioni e misure collegate all'impianto di depurazione	Nessuna informazione supplementare
Condizioni e misure per il trattamento esterno di rifiuti da smaltire	Fare riferimento alla sezione 13 della SDS

1.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4)

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione	
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 gironi/settimane
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	
	Svuotare e flussare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	indossare un respiratore con un'efficienza filtrante minima di (%):	95 Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

1.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a)

Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate	
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Fare riferimento alla sezione 9 della SDS, Nessuna informazione supplementare
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	L'effettivo tonnellaggio manipolato per turno non influenza l'esposizione, per questo scenario. Al contrario, la combinazione di scala delle operazioni (industriale o professionale) e livello di contenimento/automazione (come definito dai PROC e dalle condizioni tecniche d'uso) è l'elemento determinante per la definizione del potenziale di emissioni intrinseco del processo	
Frequenza e durata dell'uso	Durata di esposizione	<= 8 h/giorno
	Copre frequenze fino a:	5 giorni/settimana
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Uso in interni o in esterni	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure tecniche a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	Manipolare il prodotto all'interno di un sistema a circuito chiuso	
	Nel caso di processi in interni o nei casi in cui la ventilazione naturale non sia sufficiente, è necessario l'utilizzo di aerazione locale per estrazione (LEV) nei punti in cui è possibile che si verifichino emissioni. In esterni l'aerazione locale per estrazione (LEV) non è normalmente necessaria	

Scheda dati di sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ammoniaca anidra

Riferimento SDS: 002

Data di revisione: 08/11/2017

Sostituisce la scheda:
16/11/2017

Versione: 9.0

	Svuotare e fluxare il sistema prima di aprire le apparecchiature o prima della manutenzione	
	Applicare un buon livello di ventilazione generale o controllata quando si effettuano operazioni di manutenzione	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che gli operatori siano addestrati per ridurre al minimo le esposizioni	
	Assicurarsi che vi sia supervisione per controllare che le misure di gestione del rischio (RMM) siano previste e correttamente adottate e che le condizioni operative (OC) siano osservate	
Condizioni e misure relative alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Utilizzare protezioni per gli occhi idonee. Indossare uno schermo facciale idoneo. Indossare tute da lavoro idonee per prevenire l'esposizione della pelle	Le misure di protezione personale devono essere applicate solo in caso di potenziale esposizione
	Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	90
	indossare un respiratore con un efficienza filtrante minima di (%):	95 Obbligatorio se le attività sono effettuate in esterni o in interni senza aerazione locale per estrazione
	Fare riferimento alla sezione 8 della SDS	

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

3.2. Ambiente

4. Linea direttiva per l'utilizzatore a valle per verificare se lavora entro i limiti dell'ES

4.1. Salute

Guida - Salute	Queste indicazioni sono basate su condizioni operative presunte, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti. Potrebbe essere pertanto necessario ricorrere alla procedura di scaling (proporzione) per definire misure di gestione del rischio specifiche per sito. Per la procedura di scaling fare riferimento a: http://www.ecetoc.org/tra
----------------	---

4.2. Ambiente

Guida - Ambiente	Verificare che le misure di gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative (OC) siano uguali a quelle descritte sopra o di efficienza equivalente
------------------	---